**Diritto regionale**

Prof. Pasquale Cerbo

***OBIETTIVO DEL CORSOE RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso si propone l’approfondimento critico delle principali questioni inerenti al diritto regionale, esaminate alla luce dalla giurisprudenza costituzionale, soprattutto con riguardo ai rapporti fra le fonti statali, locali e sovranazionali.

Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare consapevolezza dei problemi che si connettono ad un ordinamento caratterizzato da una pluralità di livelli di governo, nonché acquisire padronanza dei principali meccanismi di gestione di tale complessità.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Le origini del regionalismo. Sovranità e autonomia nell’assetto della Repubblica. Regionalismo e federalismo. Evoluzione storica della disciplina legislativa. L’autonomia statutaria: contenuti necessari e contenuti eventuali degli statuti; gli statuti nelle diverse esperienze regionali. L’autonomia normativa: potestà legislativa e potestà regolamentare. L’autonomia amministrativa: la ripartizione delle funzioni e il principio di sussidiarietà. L’organizzazione regionale: forma di governo e legge elettorale; gli organi della Regione; la burocrazia regionale; politica e amministrazione nell’organizzazione regionale. Gli istituti di partecipazione. I rapporti delle Regioni con gli enti locali, lo Stato e l’Unione europea. Cenni all’autonomia finanziaria. L’amministrazione dell’emergenza fra Stato e Regioni.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

P. Caretti-G. Tarli Barbieri, *Diritto regionale,* Giappichelli, Torino, ultima edizione disponibile. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/giovanni-tarli-barbieri-paolo-caretti/diritto-regionale-9788892129948-678298.html) In alternativa e previo accordo con il docente sulle integrazioni al programma d’esame è altresì consentito utilizzare il testo M. Carli, *Diritto regionale,* Giappichelli, Torino, ultima edizione disponibile

In ogni caso, gli studenti che sostengono l’esame da 8 crediti sono tenuti ad integrare il programma di esame con lo studio dei seguenti contributi:

G. Pastori, *Le Regioni senza regionalismo* (1980), in *Scritti scelti*, vol. I, Napoli, 2010, 262 ss.

G. Pastori, *Principio di legalità ed autonomie locali* (2008), in *Scritti scelti*, vol. II, Napoli, 2010, 861 ss.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali; esame analitico della giurisprudenza costituzionale ed amministrativa di riferimento; lezioni monografiche su problemi di attualità del governo locale in Italia ed in Europa.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Esami orali sull’intero programma di esame; gli studenti frequentanti possono sostituire parti del programma concordate con il docente con lo studio di raccolte di materiali giurisprudenziali.

In ogni caso, ai fini della valutazione saranno tenute in considerazione la pertinenza delle risposte, la proprietà di linguaggio, la capacità di argomentazione e l’individuazione di questioni aperte.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

L’insegnamento del corso è rivolto a studenti che abbiano già superato l’esame di Diritto costituzionale e, possibilmente, anche l’esame di Diritto amministrativo I.

Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Pasquale Cerbo riceve gli studenti secondo l’orario indicato nella pagina web del docente.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)